

Bando per la concessione di contributi alle imprese della provincia di Ferrara a sostegno di programmi di ricerca e di assistenza e consulenza tecnologica

Allegato 1) alla deliberazione della Giunta camerale n. 87 del 9 settembre 2009

BANDO APERTO DAL 12 OTTOBRE 2009 AL 25 GIUGNO 2010

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio, in collaborazione con l'Associazione per l'Innovazione di Ferrara, intende sostenere, in via sperimentale, le imprese della provincia di Ferrara che intendano usufruire di assistenza e consulenza per approfondire le potenzialità di nuove tecnologie, verificarne il valore aggiunto e il grado di innovatività rispetto a tecnologie similari eventualmente già esistenti sul mercato.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime "de minimis"* così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15.12.2006 – pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 379 del 28.12.2006).

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma complessiva stanziata ammonta a euro 40.000.

3. SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili, al netto di IVA, le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- attività di consulenza di ricerca e innovazione finalizzata allo studio e alla definizione di possibili tecnologie innovative di prodotto, di processo, di servizi che rappresentino, per il soggetto beneficiario, una soluzione innovativa a fronte di specifiche esigenze di competitività e di settore;
- attività di Business evaluation, che miri a verificare le potenzialità del progetto innovativo e/o dell'idea imprenditoriale a contenuto innovativo e che fornisca concrete indicazioni per applicazioni di successo;
- attività di verifica tecnologica (technology due diligence) della fattibilità tecnica del progetto sottoposto dal beneficiario e identificazione dei soggetti potenziali fornitori della tecnologia innovativa;
- audit di valutazione del posizionamento del portafoglio prodotti nei confronti regolamento CE n. 1907/2006 "Registration, evaluation, authorisation of chemicals" (REACH);
- studi di fattibilità tecnica preliminari (lavori sperimentali svolti per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni, senza che siano previste applicazioni dirette; ricerca pianificata per acquisire nuove conoscenze per mettere a punto nuovi prodotti, processi per migliorare i prodotti; acquisizione e combinazione di capacità esistenti per produrre piani, progetti per prodotti e processi nuovi e di prototipi) per lo sviluppo pre-competitivo o l'utilizzo innovativo di prodotti/tecnologie:
 - che comportino una riduzione dell'impatto ambientale e degli effetti inquinanti derivanti dai cicli di produzione, sia in termini di emissioni sia di rifiuti;
 - finalizzati ad incrementare il livello di sicurezza sul lavoro e negli ambienti di lavoro;
- progettazione ed implementazione di progetti di ricerca gestiti da partenariati internazionali a valere su risorse comunitarie.

Non sono ammessi al contributo interventi finalizzati alla messa a norma degli impianti e delle strutture per rispetto dei limiti di legge e delle norme esistenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi:

- le imprese con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Ferrara;
- i consorzi d'impresе con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Ferrara.

5. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo le imprese che:

- risultino inattive;
- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
- abbia beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa.

N.B.: è consentita la presentazione di una sola domanda da parte della medesima impresa a valere sul presente bando.

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile, fino ad un massimo di 5.000 euro, è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese sostenute (IVA esclusa) e documentate.

Il contributo sarà riconosciuto, nell'ambito dell'importo massimo sopra indicato, a fronte dell'individuazione analitica, all'interno delle singole fasi di predisposizione e redazione del progetto e del relativo piano di lavoro personalizzato, delle attività e delle ore di consulenza impiegate. **Il costo orario del consulente soggetto erogatore del servizio sarà riconosciuto nella misura massima di € 120,00.**

7. PREMIALITA'

Impresa femminile

Nel caso di domande presentate da imprese femminili (**società cooperative e società di persone:** costituite in misura non inferiore al 50% da donne, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna. Suddetta misura non dovrà essere inferiore al 60 per cento nel caso in cui il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia uomo; **società di capitali:** quote di partecipazione possedute da donne in misura non inferiore al 50%, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna. Suddetta misura non dovrà essere inferiore ai 2/3 del capitale sociale nel caso in cui il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia uomo; imprese individuali con titolare donna), l'importo del contributo massimo erogabile ai sensi del precedente articolo "6 Ammontare del contributo" viene elevato di euro 1.000.

Responsabilità sociale d'impresa

Nel caso di possesso o di effettivo ottenimento, entro il 30 giugno 2009, della certificazione SA 8000 (responsabilità sociale d'impresa) da parte di un organismo accreditato, l'importo del contributo massimo erogabile ai sensi del precedente articolo "6 Ammontare del contributo", viene elevato ad euro 1.000.

8. SOGGETTO EROGATORE DEL SERVIZIO

Il soggetto individuato dall'impresa per l'acquisizione dei servizi di cui al precedente articolo 3, è tenuto a presentare alla Camera di Commercio, nelle modalità e nei tempi indicati nel presente bando, nei moduli e/o nelle eventuali comunicazioni, il piano di lavoro personalizzato nonché, in fase di rendicontazione, la documentazione attestante l'attività svolta.

9. AVVIO E TERMINE DELLE ATTIVITA'

Le attività di cui al precedente articolo 3 dovranno essere effettuate nel periodo **dal 12 ottobre 2009 al 31 dicembre 2010.**

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Modalità di compilazione

Per la partecipazione al bando, dovrà essere predisposto quanto segue:

- modulo di domanda compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante ed accompagnato da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000);
- descrizione del progetto redatta utilizzando l'apposito modulo;
- piano di lavoro personalizzato compilato a cura e sotto la responsabilità del soggetto erogatore del servizio di cui all'articolo 8.

Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

- **per posta**, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Marketing del Territorio, Innovazione e Qualità
Via Borgoleoni, 11 – 44100 Ferrara
indicando sulla busta la dicitura "Domanda di contributo Bando programmi di ricerca";
- **per via telematica**, con sottoscrizione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:

protocollo@fe.legalmail.camcom.it

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione. Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate **da una casella di posta elettronica certificata**.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Periodo di presentazione

Le domande potranno essere presentate a partire dal **12 ottobre 2009 al 25 giugno 2010**.

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo secondo caso sarà altresì valutata l'opportunità di un prolungamento delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendiconto.

11. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando.

Tra tutte le domande aventi la stessa data di spedizione sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

Entro 90 giorni dall'avvio del procedimento, l'Ufficio competente, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (articoli 4 e 5) e della completezza della documentazione allegata alla domanda, provvederà a redigere la graduatoria sulla base dell'ordine cronologico derivante dalla data di spedizione. Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà dell'Ufficio richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo. La Camera di

Commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione degli incentivi sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui al precedente articolo 11. *Istruttoria e concessione del contributo*.

In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse. In particolare: qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo.

13. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo entro 60 giorni dalla conclusione del progetto e, in ogni caso, non oltre il 31 marzo 2011.

Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata copia della documentazione giustificativa della spesa, debitamente quietanzata ovvero accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, o, in alternativa, con liberatoria del fornitore. Alle rendicontazioni finali dovrà essere altresì allegata la documentazione attestante l'attività svolta a cura e sotto la responsabilità del soggetto erogatore del servizio, di cui all'articolo 8.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà indicare, altresì, la regolarità dei pagamenti del Diritto annuale e la regolarità contributiva come previsto dalle vigenti norme.

Non saranno in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni o costi di personale.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 45 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto.

* Definizione degli aiuti "de minimis"

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".